

BANDO DI CONCORSO FOTOGRAFICO

“La Stanza dell'Isola”.

Art. 1 Ente Banditore

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Messina è l'Ente Banditore del concorso descritto nel successivo art. 2 e come tale sarà indicato nel prosieguo del presente bando.

Art. 2 Oggetto del concorso

Il concorso ha come finalità l'acquisizione da parte dell'Ente Banditore di una fotografia e di un'identità visiva rappresentativa che si leghi al contenuto testuale ed immaginario del libro “La Stanza dell'Isola” scritto da Uccio Di Sarcina ed edito da Aracne editore.

L'Ente Banditore ha individuato nel concorso a procedura aperta non anonima la modalità più opportuna per acquisire una proposta fotografica che meglio interpreti il concetto di una “Stanza dell'Isola”. In tal senso, ai fini di una più facile identificazione si riportano nell'art. 18 alcune frasi tratte dal medesimo libro che sintetizzano elementi espressivi a titolo di riferimento.

Art. 3 Tipo di concorso

Il presente concorso è a partecipazione aperta ed è articolato in un'unica fase.

La forma di presentazione delle fotografie non è anonima.

La lingua ufficiale è l'italiano.

Art. 4 Condizioni di partecipazione

Il concorso è rivolto a studenti di Messina e provincia, di ogni ordine e grado, compreso l'universitario, che non abbiano superato il 24° anno di età, partecipanti in forma individuale e che non si trovino nelle condizioni di incompatibilità indicate al successivo art. 5 del presente bando.

Uno stesso concorrente non può presentare più di tre proposte, pena l'esclusione.

Art. 5 Incompatibilità

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso persone sotto i 24 anni che hanno un rapporto di parentela (fino al II grado incluso) e di lavoro o collaborazione notori con coloro che sono indicati ai seguenti punti:

- a) i componenti della giuria e della segreteria organizzativa;
- b) coloro che hanno partecipato alla redazione del bando e alla designazione dei membri della giuria;
- c) i membri del consiglio dell'Ordine degli APPC di Messina;
- d) i componenti della commissione.

Art. 6 Documentazione a disposizione dei partecipanti

La documentazione, composta dal presente Bando, è scaricabile gratuitamente dal sito ufficiale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Messina: www.archme.it

Art. 7 Modalità di inoltro della proposta

Gli scatti fotografici dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno 15 giugno 2011 alla seguente casella di posta elettronica info@archme.it

Art. 8 Forma e consistenza della proposta

Le proposte fotografiche dovranno essere inoltrate a colori o in bianco e nero in un formato Jpg avente una risoluzione possibilmente compresa tra 150 e 300 dpi. Le stesse dovranno riportare nella sola didascalia del file il cognome e il nome dell'autore con l'eventuale numerazione progressiva nel caso di proposte multiple. In un autonomo e singolo documento word bisognerà riportare i dati anagrafici del partecipante al concorso, l'indirizzo postale ed informatico ove inoltrare eventuale corrispondenza, con la scuola di provenienza con l'indicazione di riferimento geografico.

L'autore, pena l'esclusione, dovrà garantire per tutto l'anno in corso il mantenimento del medesimo indirizzo di casella elettronica col quale avanza la proposta stessa, al fine da costituire unico ed indispensabile riferimento per la domiciliazione di ogni informazione o proclamazione.

Art. 9 Requisiti richiesti ai partecipanti

L'autore dovrà esplicitamente garantire che sugli scatti fotografici proposti non gravano diritti di alcun genere a favore di terzi. I concorrenti assumono ogni responsabilità, riguardo alle fotografie presentate, in relazione ad eventuali violazioni di diritti d'autore facenti capo a terzi, impegnandosi a liberare l'Ente Banditore dagli oneri per la difesa in giudizio, spese e danni cui venga eventualmente condannata, a seguito di azioni esperite nei suoi confronti dagli stessi soggetti.

Ove emerga che la foto vincitrice violi diritti d'autore e risulta precluso all'Ente Banditore il suo uso, l'autore è tenuto alla restituzione della somma corrispostagli e a provvedere ad

ogni ulteriore risarcimento dei danni subiti derivante dalle azioni che l'Ente Banditore stesso si riserverà di intraprendere a tutela dei propri interessi.

Art. 10 Giuria

Al fine di garantire la massima interdisciplinarietà alla fase di valutazione, in relazione al contenuto specifico della competizione, la giuria sarà composta dai seguenti sette membri effettivi operanti in ambiti legati al progetto dell'immagine visuale:

1. art director
2. fotografo
3. pubblicitario
4. regista
5. architetto
6. artista
7. docente universitario

8. Art. 11 Lavori della giuria

I lavori della giuria procederanno secondo modalità stabilite al proprio interno appena scaduto il termine di ricevimento delle proposte in gara.

La giuria esprimerà le proprie valutazioni sulle proposte ricevute in base ai seguenti criteri che potrà integrare dandone adeguata motivazione:

- 1) efficacia della comunicazione e capacità identitaria;
- 2) flessibilità di interpretazione;
- 3) qualità del progetto fotografico.

Le decisioni saranno prese a maggioranza semplice e saranno vincolanti per l'Ente Banditore.

Solo dopo aver formulato la graduatoria si darà comunicazione ai partecipanti tutti della data e del luogo della proclamazione dandone congruo preavviso.

Non sono previsti premi ex-aequo.

La relazione conclusiva dei lavori della Giuria sarà pubblicata sul sito www.me.archiworld.it. Essa conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori, oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.

Art. 12 Divulgazione del bando di concorso

Il Bando di concorso sarà divulgato attraverso:

- 1) sito Internet dell'Ordine degli Architetti, PPC della Provincia di Messina all'indirizzo: www.archme.it;

- 2) nota informativa agli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Messina;
- 3) nota informativa alle riviste specializzate anche on line;
- 4) Facebook Uccio Di Sarcina.

Art. 13 Premi

Il vincitore del concorso sarà proclamato secondo l'ordine di una graduatoria non pubblica in base ai criteri di cui all'art. 14.

1° premio: € 1.000,00 oltre all'applicazione simbolica della fotografia vincitrice nel riquadro espressamente lasciato bianco nella copertina del libro omonimo..

Il premio in denaro è al lordo di ogni tassa e imposta. Nessuna altro onere sarà a carico dell'Ente Banditore per l'utilizzo del materiale per gli scopi istituzionali previsti.

Art. 14 Mostra e catalogo

L'Ente Banditore si riserva di duplicare o stampare i files degli elaborati partecipanti, vincitori e non, allo scopo di realizzare una mostra o una pubblicazione che potrà aver luogo a discrezione dello stesso Ente e secondo modalità da stabilirsi successivamente all'esito del concorso.

Art. 15 Diritto d'autore e legge della privacy

La proposta vincitrice col diritto d'autore rimarrà di proprietà dell'Ente Banditore.

La partecipazione al bando conferisce tacito consenso ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 per il rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 16 Restituzione dei progetti

Nessun file inoltrato verrà restituito e l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 17 Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge e regolamenti vigenti.

Art. 18 Elementi espressivi tratti dal libro

- dal Prologo:

“Tutti i viaggi cominciano con una fuga. Quando il mio viaggio mi ha scovato e raggiunto ho scoperto che la mia è stata una fuga iniziatica.

Ora stiamo guardando il burrone e sentiamo il mare che romba. Accanto a noi, schiacciato su una roccia, c'è un orologio fermo per sempre.

Il vento rimanda indietro cenere che ci ingrigisce il viso facendo risaltare rughe che non abbiamo mai avuto, ma nessuno di noi pensa sia il caso di scuoterla via: abbiamo rispetto per quel grigio che ci spolvera come pandori.

Ci limitiamo, piuttosto, a socchiudere gli occhi rimanendo immobili, ostaggi del vento ai cui imprevedibili schiaffi non ci sottraiamo.

Quando il vento calerà e avremo riaperto gli occhi, ne siamo ambedue coscienti, sarà finita una stagione.

E allora, forse, sarà necessario che ognuno si rimetta in viaggio.”

- dal cap. 9 L'isola pag.53

“...entra in sintonia con l'isola, cibati dei suoi eccessi, temperature soffocanti, cicale assordanti, venti insolenti, mare incazzato, mare morto, risacca traditrice, lunghi silenzi, il vuoto. Questa è l'isola, e l'isola è senza fretta.”

- dal cap. 16 Nut pagg.94-95

“Il film è il sole che tramonta. Prima ha un colore dorato e tinge il cielo di arancione di varie gradazioni, poi, calando, vira in fucsia, perde l'acido nel giallo che era presente in quantità farmaceutiche e si zucchera di colori che ricordano gelati alla frutta [...] C'è un momento che il tuorlo di sole, appena intinto nel mare dell'orizzonte sembra sgonfiarsi come una mongolfiera; poi, quando sembra sgonfiarsi troppo, diventa molto simile a un fungo atomico. Ma è un effetto veloce della riflessione e della rifrazione- L'ultima corda di sole giallo denso sparisce con rapidità esponenziale. Ciò che resta agli occhi è la scena di un furto, un magnifico tramonto dal quale è stato trafugato l'attore principale.”

- dal cap.22 Checchino pag.155

“In altre parole è come se un tempo qui ci fosse stata una crosta fatta di strati sovrapposti di roccia beige che poi sono stati sollevati, spaccati e rivoltati plasticamente come la pelle da un enorme foruncolo vulcanico che, eruttando, vi ha sostituito il materiale per grandi estensioni di terra emersa. Così le lamine si sono ritrovate ad affiancarsi verticalmente determinando quel tratto caratteristico di fessurazione che attraversa fin giù nel mare tutta l'altezza del costone e fa la gioia dei geologi.”

- dal cap.24 100000000 di miliardi di gocce pag .168

“[...] oltre agli abitanti è proprio l'isola ad essere ambigua, ha una doppia natura geologica, il vulcano che ha sovvertito un antico ordine di strati rocciosi; le crepe che sono ovunque e nelle quali si può insediare ogni cosa, e dalle quali può uscirne qualsiasi cosa, può uscirne l'anima dell'isola. Spazi nascosti, interstizi”

- dal cap.33 Guardia Medica #3 pag.243

“Nell'isola le crepe causate dai terremoti e dalla natura vulcanica del sottosuolo furono lavorate e ampliate e modificate e allargate e allungate e interrelate fino a formare una rete di percorsi sotterranei che consentirono al popolo di fuggire in fretta e muoversi efficacemente e in sicurezza durante la devastante permanenza dei pirati.”

- Dal cap.33 Guardia Medica #3 pag.248

“[...] destinando una stanza di ogni casa nuova a una sorta di ripostiglio della memoria, dove ognuno chiude il proprio segreto inconfessabile, il proprio scheletro nell'armadio, sigillando poi la porta, una volta compiuto questo rito. Murandola, appunto.”

- Dal cap.41 Bach pag.312

“La perfezione della matematica musicale bachiana si accorda in modo strano con questo paesaggio che sembra venuto fuori da un dipinto di Rothko: una perfezione oggettiva, inesorabile in cui il mare piatto, denso di mercurio liquido e immoto, cela i suoi segreti nascondendoli sotto pressioni infinite di colonne d'acqua.”

Art. 19 Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria è competente il Foro di Messina.